

**Area Tecnica e Gestionale**

**Unità Organizzativa Valutazioni VIA (nazionali e regionali), VAS e Grandi Opere (UVVAGO)**

**PROCEDURA DI VINCA  
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)  
PARERE MOTIVATO  
n. 001 del 04/07/2025**

**Codice istanza: 2025002-26084PRB**

**Denominazione: REALIZZAZIONE SCULTURA LIGNEA**

**Proponente: ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DELLE COLLINE DEL PROSECCO DI CONEGLIANO E  
VALDOBBIADENE**

**L'AUTORITÀ DELEGATA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

VISTA la disciplina sulla valutazione di incidenza, di cui al D.P.R. n. 357/97, alle Linee Guida Nazionali approvate con intesa Stato-Regioni del 28/11/2019, alla L.R. n. 12/2024 e Regolamento regionale n. 4/2025;

VISTA la disciplina relativa all'istituzione e la gestione dei siti della rete Natura 2000, di cui alla Direttiva 92/43/CEE, "Habitat", alla Direttiva 2009/147/CE, "Uccelli", alla Legge n. 157/1992, al D.P.R. n. 357/97, al Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, alle Delibere di Giunta Regionale n. 2371/2006, n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000, gli habitat e specie, tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: Delibere di Giunta Regionale n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020, 769/2021, 295/2022, 615/2022, 617/2022, 1126/2022, 80/2023, 966/2023, 1319/2023, 1114/2024 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

DATO ATTO delle competenze in materia di VINCA assegnate ad ARPAV con la L.R. n. 12/2024, art. 15, comma 5 lettera b) e con DGRV 438/2025;

VISTA la documentazione per la valutazione di incidenza acquisita al prot. ARPAV n. 42952 del 13/05/2025, inerente alla richiesta di svolgimento della procedura di VINCA "Valutazione Preliminare – Screening Specifico (Livello I)" da parte del Proponente;

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza si realizza secondo le modalità definite alla lettera B dell'Allegato Tecnico al Regolamento regionale n. 4/2025;

DATO ATTO che, a seguito della pubblicazione della documentazione sul sito web istituzionale, sono pervenute le seguenti osservazioni nei termini previsti:

- prot. ARPAV n. 53352 del 16/06/2025 Consigliere Andrea Zanoni;

- prot. ARPAV n. 53358 del 16/06/2025 Associazione vallata Sana;
- prot. ARPAV n. 53360 del 16/06/2025 Associazione vallata Sana;

CONSIDERATO che le osservazioni, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento attuativo, devono essere riferite a:

- elementi di interesse comunitario del Sito interessato dal P/P/P/I/A;
- elementi naturali e seminaturali presenti nelle aree circostanti al Sito e funzionali alla coerenza ecologica tra i siti della rete Natura 2000;
- specie di interesse conservazionistico meritevoli di tutela.

VALUTATO che le osservazioni pervenute hanno confermato le conoscenze già note in relazione agli elementi di interesse comunitario del Sito e alle specie di interesse conservazionistico meritevoli di tutela.

CONSIDERATO che, a conclusione delle consultazioni, di cui alla fase 2 della procedura di valutazione preliminare non è emersa la necessità di richiedere integrazioni;

TENUTO CONTO di quanto riportato nel "Format di supporto Proponente – Screening Specifico", sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Proponente e da professionisti incaricati, ancorché non sia stata individuata alcuna Condizione d'Obbligo;

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza è effettuata dall'Autorità delegata e che questa, sulla base dei dati disponibili e tenendo conto del principio di precauzione, provvede a verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nella documentazione per la valutazione di incidenza presentata dal Proponente;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica n. 2025002-26084PRB del 04/07/2025 agli atti, effettuata sulla base del "Format di supporto Valutatore – Screening Specifico";

CONSIDERATO che l'istanza riguarda la realizzazione di una scultura lignea, con le seguenti caratteristiche:

- Cantierizzazione: è previsto che l'area di cantiere coincida con il sedime del basamento in calcestruzzo e che non sia necessaria la realizzazione di siti di deposito.
- Macchinari utilizzati: i mezzi necessari per realizzare l'intervento sono: 1 camion gru, 1 autobetoniera e 1 autocarro;
- Infrastrutture, sottoservizi, modalità operative: basamento in calcestruzzo di spessore 35 cm, interrato 30 cm, di dimensioni 10mx3m (30 m<sup>2</sup>). Il personale addetto consisterà in n. 3 addetti/giorno per le opere strutturali, per un arco temporale complessivo di 18 giorni come di seguito ripartiti:
  - Cantierizzazione 3 gg;
  - Realizzazione fondazioni 8 gg;
  - Posa struttura in acciaio 4 gg;
  - Reinterro e sistemazione area 3 gg.

La scultura, per la parte esterna in legno, verrà realizzata in situ da 2 persone, in un arco temporale di ca. 50 giorni;

- Fase di esercizio, manutenzione e dismissione: non sono previste manutenzioni. L'opera è realizzata in materiale naturale pensata per il naturale disfacimento. Per la eventuale dismissione il Proponente prevede una tempistica ed una necessità di mezzi paragonabili a quelli utilizzati per la realizzazione;

- Misure precauzionali: il Proponente prevede di eseguire le lavorazioni in periodo autunnale-invernale, al di fuori del periodo di maggiore vulnerabilità per alcune specie di avifauna nidificante di interesse comunitario;

Tipologia costruttiva: scultura in telaio (staffe) e travi portanti, rivestita, di altezza ca. 6 m e larghezza di ca. 2 m e lunghezza ca. 8 m;

Materiali impiegati: metallo, legno (tra cui larice)

Viabilità interna: non prevista in quanto la porzione di prato ove verrà realizzata l'opera è raggiungibile da una viabilità sterrata esistente;

Parcheeggio e area di manovra: non previsti.

DATO ATTO che il Progetto in argomento è esterno ai Siti della rete Natura 2000;

RITENUTO tuttavia che il mappale su cui insiste il progetto sia in continuità con gli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le specie di interesse comunitario per cui il sito è stato individuato (TPN1).

PRESO ATTO che il Proponente non ha ritenuto necessario individuare Condizioni d'Obbligo;

PRESO ATTO che in relazione alle specie di anfibi di interesse comunitario per cui il Sito è stato individuato risulta necessario tener conto della loro rarità nel sito, dell'assenza di dati specifici e dello stato di conservazione inadeguato o cattivo, con trend in peggioramento a livello di regione biogeografica, come risultante dal Formulario Standard e dal Report ex art.17 Direttiva Habitat.

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione del progetto nell'ambito di intervento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie di interesse comunitario presenti all'interno dell'ambito di influenza.

CONSIDERATO che non saranno coinvolti habitat di interesse comunitario.

CONSIDERATO che risulta necessario integrare le misure precauzionali previste dal Proponente in relazione alle sottofasi "Predisposizione aree di cantiere" e "Realizzazione opere strutturali e sistemazioni area", estendendole anche alle specie di anfibi di interesse comunitario per cui il Sito è stato individuato. A tal proposito, le condizioni d'obbligo che si ritengono sufficienti a garantire il conseguimento degli obiettivi di conservazione del Sito coinvolto, sono le seguenti:

- S4 Limitare il periodo di esecuzione dal mese di settembre al mese di ottobre e dal mese di gennaio al mese di febbraio.
- S86, Subordinare l'allestimento del cantiere, sia fisso che mobile, alla preventiva verifica delle emergenze vegetazionali, floristiche e/o faunistiche da parte del responsabile ambientale e, laddove presente, coadiuvato dal soggetto gestore del sito della rete Natura 2000.
- S93 Adottare modalità per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di polveri, rifiuti, contenitori, parti di attrezzature o materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e sostanze solide o liquide derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto.

CONSIDERATO che, in ragione delle carenze descrittive degli aspetti di cantierizzazione ed esercizio, con particolare riferimento alla necessità di limitare la diffusione di specie alloctone o comunque problematiche, nonché di sostanze inquinanti, nonché le interazioni sinergiche e cumulative con gli i P/P individuati, risulta necessario prevenire il possibile deterioramento, durante la fase di cantiere e di esercizio, degli elementi dell'habitat importanti per le specie di anfibi di interesse comunitario per cui il Sito è stato individuato. A tal proposito, le condizioni d'obbligo che si ritengono sufficienti a garantire il conseguimento degli obiettivi di conservazione del Sito coinvolto, sono le seguenti:

- G16, Adottare le opportune misure di prevenzione e di contrasto alle specie floristiche esotiche invasive previste dalla Strategia regionale ai sensi del D.lgs.n. 230/2017, in particolare nei settori interessati da scavo, sterro e riporto ovvero in quelli destinati al deposito e accumulo di materiale terrigeno, sia in fase ante operam che post operam, informando la struttura regionale competente in materia;
- S71, Mantenere le superfici a prato stabile, prato-pascolo o pascolo in zona collinari e di pianura con finalità produttiva, ambientale e/o paesaggistica.
- S98, Installare pannelli informativi a scopo didattico e informativo o adottare sistemi equivalenti al fine di sensibilizzare la tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario.
- S99, Adottare sistemi per l'indirizzamento dei flussi turistici lungo vie preferenziali di accesso e percorsi consolidati per evitare il deterioramento delle aree naturali e seminaturali.

CONSIDERATO che risulta necessario garantire la verifica dell'efficacia delle condizioni d'obbligo sopra citate, si ritiene di applicare la seguente condizione d'obbligo:

- G20, Prevedere l'impiego di personale qualificato, avente esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale, che dovrà verificare la corretta attuazione delle misure di precauzione previste, delle condizioni d'obbligo e applicare ogni ulteriore misura che si rendesse necessaria a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati. Dovrà essere fornita periodica reportistica, asseverata dal professionista, con cui documentare l'attività di verifica da effettuare durante il corso d'opera ed il post operam con una frequenza semestrale per i primi 2 anni dall'inizio attività all'Autorità competente per la VINCA ai fini della pubblicazione per l'attività di sorveglianza ad opera del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

TENUTO CONTO degli obiettivi di conservazione del Sito della Rete Natura 2000 prossimo all'ambito di intervento e del rispetto delle misure di conservazione previste per il medesimo;

DATO ATTO che non sono emerse situazioni che possono costituire un pregiudizio nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario del predetto Sito e, conseguentemente, nemmeno nei confronti dell'integrità del medesimo, *risultando trascurabile l'incidenza indiretta, diretta e/o cumulativa, dovuta alla fase di cantierizzazione di carattere temporaneo e stante le condizioni d'obbligo identificate;*

TENUTO CONTO della conclusione favorevole dell'istruttoria tecnica;

RICONOSCIUTO che l'istanza non determina un'incidenza significativa sul sito, ovvero non pregiudica il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

RITENUTO quindi di esprimere, a conclusione della procedura di VINCA "Valutazione Preliminare – Screening Specifico (Livello I)", il seguente

#### PARERE MOTIVATO POSITIVO

per il progetto inerente alla realizzazione della scultura lignea richiesta dall'Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene in località Fratta nel Comune di Tarzo (TV) subordinatamente al rispetto delle seguenti Condizioni d'Obbligo:

- S4 Limitare il periodo di esecuzione dal mese di settembre al mese di ottobre e dal mese di gennaio al mese di febbraio.
- S86, Subordinare l'allestimento del cantiere, sia fisso che mobile, alla preventiva verifica delle emergenze vegetazionali, floristiche e/o faunistiche da parte del responsabile ambientale e, laddove presente, coadiuvato dal soggetto gestore del sito della rete Natura 2000.
- S93 Adottare modalità per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di polveri, rifiuti, contenitori, parti di attrezzature o materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e sostanze solide o liquide derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto.
- G16, Adottare le opportune misure di prevenzione e di contrasto alle specie floristiche esotiche invasive previste dalla Strategia regionale ai sensi del D.lgs.n. 230/2017, in particolare nei settori interessati da scavo, sterro e riporto ovvero in quelli destinati al deposito e accumulo di materiale terrigeno, sia in fase ante operam che post operam, informando la struttura regionale competente in materia.
- S71, Mantenere le superfici a prato stabile, prato-pascolo o pascolo in zona collinari e di pianura con finalità produttiva, ambientale e/o paesaggistica.
- S98, Installare pannelli informativi a scopo didattico e informativo o adottare sistemi equivalenti al fine di sensibilizzare la tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

- S99, Adottare sistemi per l'indirizzamento dei flussi turistici lungo vie preferenziali di accesso e percorsi consolidati per evitare il deterioramento delle aree naturali e seminaturali.
- G20, Prevedere l'impiego di personale qualificato, avente esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale, che dovrà verificare la corretta attuazione delle misure di precauzione previste, delle condizioni d'obbligo e applicare ogni ulteriore misura che si rendesse necessaria a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati. Dovrà essere fornita periodica reportistica, asseverata dal professionista, con cui documentare l'attività di verifica da effettuare durante il corso d'opera ed il post operam con una frequenza semestrale per i primi 2 anni dall'inizio attività all'Autorità competente per la VINCA ai fini della pubblicazione per l'attività di sorveglianza ad opera del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

La durata temporale della presente valutazione di Screening Specifico è di cinque anni.

La Dirigente  
Ing. Elena Vescovo

**Sede legale**

Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 5 di 5

**Unità Organizzativa Valutazioni VIA (nazionali, regionali), VAS, Grandi Opere**

Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
Tel. +39 049 8239374- 381 e-mail: vinca@arpa.veneto.it  
PEC: protocollo@pec.arpav.it